

Dante e il suo tempo

Nell'Italia centro settentrionale , dopo l'anno mille , l'assetto feudale della società cominciò a sgretolarsi , lasciando spazio a un nuovo tipo di organizzazione sociale: il Comune. In seguito al notevole incremento demografico, le città ampliarono i propri confini, progressivamente espandendo la propria giurisdizione e il proprio potere. L'economia chiusa del feudo cedette il posto agli scambi commerciali, segnando la nascita della figura del mercante. Gradualmente le Arti divennero veri e propri organismi politici costituendo i Comuni, le prime forme di governo autonomo nel medioevo.

L'impero fu messo in crisi e questa situazione di conflitto venne ulteriormente complicata dalla tensione tra papato e Impero, provocando scontri tra la fazioni che parteggiava per il primo (i guelfi) e quella che parteggiava per il secondo (i ghibellini).

Nella seconda metà del 1200, Firenze, avendo conquistato una posizione di rilievo sul mercato internazionale grazie alla coniazione del fiorino , era diventata in breve tempo centro di un'intensa attività commerciale.

Questa nuova classe di mercanti e imprenditori , organizzatasi in corporazioni delle Arti e Mestieri, iniziò a rivendicare e a conquistare rapidamente la gestione degli affari cittadini.

La neonata classe borghese arrivò a precludere l'esercizio delle cariche pubbliche a chi non fosse iscritto alle Arti escludendo di fatto l'antica aristocrazia feudale (i così detti magnati) dalla politica cittadina.

Si instaurò così a Firenze il Comune del Popolo.

Dopo un breve periodo in cui i magnati riconquistarono l'egemonia, i fiorentini si divisero in due fazioni: i guelfi bianchi (a cui apparteneva Dante) e i guelfi neri.

I guelfi bianchi, capeggiati dalla famiglia borghese dei Cerchi, pur essendo sostenitori del Papa, erano fortemente contrari alla sua ingerenza in ambito politico, i guelfi neri, guidati dall'antica famiglia aristocratica dei Donati, accettavano invece le intromissioni del papato negli affari interni di Firenze per via dei forti interessi economici.

Gli episodi storici legati alla rivalità tra guelfi bianchi e neri sono ampiamente trattati nella *Divina Commedia*.